



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 01/12/2005

Bollettino regionale

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di asta pubblica lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di irrigazione collettivi 1° lotto.

Questo Consorzio intende appaltare i LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE COLLETTIVI I° LOTTO, da aggiudicare mediante offerta unica di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 89 del DPR 554/99.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 10 gennaio 2006 alle ore 10,00 presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano, in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

TITOLO I
OGGETTO
DELL'APPALTO
LUOGO DI
ESECUZIONE

Gli interventi, da effettuarsi nel territorio in diversi comuni del comprensorio riportati nella corografia allegata al progetto, riguardano tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare compiuta l'esecuzione degli stessi nel rispetto del Disciplinare di gara.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: anni 1 (uno) decorrente dalla data di consegna dei lavori.

TITOLO II
IMPORTO A
BASE D'APPALTO

Importo presunto a base d'appalto Euro 146.413,20 per opere a misura, oltre euro 3.000,00 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta), contratto aperto - art. 154 Regolamento D.P.R. 554/99.

CATEGORIA PREVALENTE: OG 6 (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25/1/2000). Classifica importo adeguato. Non vi sono opere scorporabili. Trattasi di lavori che non rientrano nella previsione di cui all'art. 17 II° comma della legge regionale n° 13/2001.

La spesa è finanziata con Fondi Propri di bilancio.

TITOLO III ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati tecnici, che sono alla base dell'appalto, sono visibili presso il Consorzio appaltante, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di ogni giorno feriale, sabato escluso e possono essere acquistati presso la copisteria EUROTECNICA PIAZZA COSTITUZIONE, 18 - ACQUARICA DEL CAPO (LE). TEL. 0833-721892.

TITOLO IV MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire al Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Detto plico dovrà essere recapitato a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dalla presente bando di gara;
- il seguente indirizzo:

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano CAP 73059 UGENTO.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OFFERTA

a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al punto a1).

A1) Il prezzo complessivo ed il ribasso (oneri per la sicurezza esclusi) devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere:

- nel caso di impresa individuale dall'imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di riunione temporanea d'impresе ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma

leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Le offerte redatte secondo le prescrizioni devono essere chiuse in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE

A pena di esclusione devono essere prodotti i seguenti documenti:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, ed in corso di validità o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 15/68 e successive modifiche ed integrazioni (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. B1) con firma leggibile e per esteso relativi ai sottoelencati soggetti:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
- d) institore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);

e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 - commi b) e c) del D.P.R. 30.8.2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.

2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2 - commi a), d), e), f), g), h) del predetto D.P.R. 30.8.2000 n. 412 redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".

Sia i certificati, che la copia conforme di essi come la dichiarazione di cui al punto 2) devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

3. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente o copia autenticata ai sensi di legge in corso di validità e munito della clausola antimafia di cui al DPR N° 252/1998 e SS.MM.II. ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura -Ufficio Registro Imprese.

In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice). Deve, altresì, risultare qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 legge n° 46/1990 (opera da elettricista, idraulico, etc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di cui alla stessa legge, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della

medesima legge.

Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

4) Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati.

5) Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) e a1) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3.

6) Cauzione provvisoria di euro 2.989,00 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo l' settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica secondo gli schemi di polizza di cui al Decreto 12.03.2004 n° 123, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia e "NON TRASFERIBILE". Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere espressamente la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Consorzio non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;

- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VIII.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, va documentata in copia conforme all'originale.

7) Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Consorzio appaltante a seguito di sopralluogo da effettuarsi nel giorno di martedì e giovedì a partire dalle ore 9.30 previo accordo con il R.U.P., dal titolare, dal legale rappresentante o dal Direttore Tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento, ovvero da un incaricato munito di apposita delega.

8) Dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore all'importo a base d'asta;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore al 15% di cui al punto a);
- c) adeguamento attrezzatura tecnica (elencazione).

9) Ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, deve essere prodotto:

- a) Per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
- b) Per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000:
 - 1) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - 2) certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 DPR n° 34/2000.

TITOLO IV.I

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA

D'IMPRESE - CONSORZI STABILI

E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93-95-97 del DPR 554/99, purchè ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA o attestati ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000. Ai sensi del comma 2 Art. 95 del DPR 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui ai punti a) e a1), paragrafo 2 del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in A.T.I. devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le Imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 5 - 6).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta pubblica in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione Consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Ai sensi dell'art. 12 comma 8bis Legge 109/94 e successive modifiche ai fini della partecipazione del consorzio stabile alla gara la somma delle cifre d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente è incrementata di una percentuale pari al 20% per il primo anno, 15% per il secondo anno, del 10% per ogni anno dal terzo al quinto.

Per la qualificazione del consorzio stabile d'impresе si fa riferimento all'art. 12 comma 8 ter della Legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 166/2002.

TITOLO V ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto il titolo "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 - 8 e 9 del Titolo IV del presente bando di gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VI MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica, è esperita con il criterio di offerta unica di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dall'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 89 del D.P.R. 554/99.

Il contratto verrà stipulato a misura ai sensi dell'Art. 326 comma 3 della legge n° 2248 del 1865, e degli artt. 45, comma 7 e 89 del Regolamento Generale D.P.R. 554/1999. E' previsto quanto stabilito dall'art. 154 del DPR 554/1999.

Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 10,00 del 10 gennaio 2006 il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società invitate alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno le sole prime due cifre decimali troncando i successivi decimali.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4 comma dell'art. 89 DPR 554/99.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti al Titolo IV del presente bando di gara. Nel caso in cui essi non forniscano le prove entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si applicano le sanzioni previste all'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994, e si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Qualora dovessero pervenire, a codesta Spettabile Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2, punto 6) verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente restituita entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Amministrazione Consortile ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto secondo le prescrizioni del Disciplinare di Gara.

TITOLO VII DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto nel caso di impresa individuale dall'imprenditore; nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante.

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10

giorni dalla aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento così come per legge. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000)

La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni,
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
- nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;

viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Consortile accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il Preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. L'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 Euro

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dal l'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

TITOLO VIII

CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti;
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori;
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

TITOLO IX

SUBAPPALTO

LEGGE 19.3.1990 N° 55

E ART. 34 LEGGE 109/94

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99.

Ai sensi del disposto del 3° comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 34/2000;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea).

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge.

L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO X PAGAMENTI

L'impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate non inferiori ad Euro 15.000,00 +IVA ciascuna (al netto di ribasso d'asta e ritenute di garanzia), come previsto dall'art. 21 Capitolato Speciale d'Appalto con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del DM 145/2000.

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (DM 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR 554/99.

TITOLO XI REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.2.1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile SALVO IL DISPOSTO DELLA LEGGE N° 311/2004 - Comma 550 (legge finanziaria 2005).

Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precitato.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XII CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31 bis della Legge 11.2.1994 n. 109 istituito con legge 2.6.1995 n. 216, e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del DPR 554/99.

TITOLO XIII SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

TITOLO XIV

RISERVATEZZA DEI DATI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalle presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

TITOLO XV FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma I-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La ditta concorrente dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato modello "c", corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410).

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Detto modello dovrà essere inserito nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pantaleo Mercurio

Ugento, li 12 settembre 2005

Allegati:

- modello "A" dichiarazione relativa all'offerta
- modello "B1" dichiarazione sostitutiva certificato generale del casellario e dei carichi pendenti
- modello "B2" dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici
- Modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti